



PALAZZO DUCALE, CORTILE MAGGIORE

1 – 31 AGOSTO 2025

CIRCUITO AL DUCALE

2ª PARTE



La nona edizione di "Circuito al Ducale" prosegue nel mese di agosto con cinque anteprime e una proiezione speciale con ospiti, più una selezione dei migliori titoli della stagione: Un programma che si conferma rivolto ai film d'autore e alle novità, con un'attenzione alle opere d'essai e alle cinematografie più originali da vedere all'aperto, nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, tra le colonne dell'antica residenza dei Dogi, nel centro di Genova. Gli spettatori indossano le cuffie wifi, che permettono una fruizione protetta dai rumori esterni e nello stesso tempo non producono inquinamento sonoro. La stagione è organizzata da Circuito in collaborazione con Fondazione Palazzo Ducale ed Europa Cinemas, prodotta da Alesbet e Centro Culturale Carignano, con il sostegno di BPER: Banca. Sponsor UnipolSai.

Dal 1° al 31 agosto 2025 in film in programmazione sono ventinove, con un titolo diverso ogni sera e l'inizio alle ore 21.15. Si comincia venerdì 1° agosto con il film "Come fratelli", presentato dal regista Antonio Padovan, dallo sceneggiatore Martino Coli e dall'attrice Simonetta Guarino. Interpretato, tra gli altri, da Francesco Centorame, Pierpaolo Spollon, Lodovica Martino, Paola Buratto, Roberto Citran e Giuseppe Battiston, racconta la storia di due amiche inseparabili, unite da un destino parallelo, dall'infanzia alla gravidanza, fino alla morte per un incidente stradale. I loro mariti si trovano improvvisamente da soli con due neonati e reagiscono alla sventura dando origine a qualcosa di molto simile a un nuovo modello di famiglia.

In anteprima sull'uscita nazionale, sabato 9 agosto si potrà vedere "Tutto quello che resta di te" di Cherien Dabis, il ritratto di una famiglia palestinese tra nonno, padre e figlio, uniti dalla necessità di affrontare il trauma degli scontri iniziati nel 1948, quando il nonno fu sfollato dagli israeliani. Ancora un tema di attualità lunedì 18 agosto con l'anteprima di "L'ultimo turno" di Petra Volpe, un film che descrive la notte di un'infermiera dedicata al suo lavoro, in lotta contro il tempo. Nella cruda realtà della sua routine quotidiana, in un reparto sovraffollato e a corto



di personale, si alza il tasso di stress e di imprevedibilità. Con Leonie Benesch nel ruolo principale. "Jane Austen ha stravolto la mia vita" di Laura Piani è in anteprima domenica 24 agosto, una commedia romantica su Agathe (Camille Rutherford), una ragazza goffa ma allo stesso tempo affascinante, che all'improvviso si ritrova disperatamente sola. Sogna l'amore come in un romanzo di Jane Austen e la sua massima aspirazione è diventare una scrittrice. Trascorre, invece, le sue giornate vendendo libri nella leggendaria libreria britannica Shakespeare & Co., a Parigi. Invitata alla residenza per scrittori di Jane Austen in Inghilterra, deve combattere con le sue insicurezze, fino a quando non accade qualcosa di inaspettato. "Bolero" di Anne Fontaine, in anteprima lunedì 25 agosto, è un film biografico sulla vita e l'arte di Maurice Ravel, interpretato da Raphaël Personnaz. La genesi del capolavoro musicale che dà il titolo al film, viene descritta nel processo creativo, ossessivo e forsennato, in bilico fra le richieste della danzatrice russa Ida Rubinstein, committente dell'opera, e l'incombere di una malattia neurologica. "La famiglia Leroy" conclude la serie di anteprime mercoledì 27 agosto. Diretto da Florent Bernard e interpretato da Charlotte Gainsbourg e José Aubry, racconta la storia di una coppia che compie un viaggio nella memoria mentre affronta il divorzio. Con ironia e tenerezza, ripercorre le dinamiche di una famiglia in crisi, tra risate, incomprensioni e momenti di sorprendente umanità. Un ritratto moderno e autentico delle relazioni familiari, che invita a riflettere con leggerezza sul valore dell'ascolto, del cambiamento e della riconnessione.

Gli altri film in programma sono il documentario Premio Oscar "No Other Land" (il 2), sull'amicizia tra l'attivista palestinese Basel e il giornalista israeliano Yuval, iniziata mentre il primo combatte la violenza degli espropri e il secondo la vuole testimoniare. "Le assaggiatrici" di Silvio Soldini (il 3) ha lo sfondo storico della seconda mondiale e racconta la vessazione dei nazisti verso le donne obbligate ad assaggiare i piatti destinati ad Adolf Hitler, per assicurarsi che non siano avvelenati. "School of life" (il 4) di Giuseppe Marco Albano è un docufilm sull'organizzazione non profit Still I Rise, fondata da Nicolò Govoni e candidata al Nobel per la Pace nel 2023, che s'impegna a garantire l'istruzione nei campi profughi. "Flow – Un mondo da salvare" (il 5) ha vinto l'Oscar per il miglior film d'animazione con la storia del gatto che cerca di salvare in un mondo devastato dalle inondazioni, una trama che invita alla sensibilizzazione ecologica. "Il maestro e Margherita" (il 6) è basato sul romanzo capolavoro di Michail Bulgakov, di cui il film restituisce la potenza visiva e la carica eversiva scatenata dalla fantasia negli anni del regime staliniano. "La trama fenicia" (l'8) è il nuovo film di Wes Anderson con Benicio Del Toro e Mia Threapleton, favola anticapitalista su un magnate che vuole lasciare la sua immensa fortuna all'unica figlia femmina, in procinto di prendere i voti. "Itaca – Il ritorno" (il 10) di Uberto Pasolini con Ralph Fiennes e Juliette Binoche nei ruoli di Ulisse e Penelope, nuova versione cinematografica del poema omerico. "La ricetta segreta del signor Takano" (l'11) è il ritratto di un uomo che crede nella perfezione delle piccole cose e ha trascorso la vita a perfezionare la ricetta del tofu, rendendo il suo chiosco ricercatissimo. "Conclave" (il 12) con Ralph Fiennes, esemplifica dinamiche e alleanze vaticane nell'elezione di un nuovo pontefice, dopo la pronuncia dell'extra omnes. "Tutto in un'estate" (il 13) di Louise Courvoisier: nelle zone rurali a ovest della Francia, il diciottenne Totone si affaccia all'età adulta senza tante prospettive né opportunità, preferendo la baldoria scapestrata in compagnia degli amici Jean-Yves e Francis. Le cose cambiano con l'improvvisa morte del padre.

"Diamanti" di Ferzan Özpetek (il 15) è ambientato in una grande sartoria specializzata in costumi per il cinema e il teatro: con Luisa Ranieri, Jasmine Trinca, Stefano Accorsi, Carla



Signoris, fra gli altri. "Here" (il 16) di Robert Zemeckis con Tom Hanks illustra quello che è accaduta su un pezzo di terra nell'America del Nord, dalla preistoria ai giorni nostri, un tempo lunghissimo in cui una cinepresa ideale non si è mai spostata mentre si abbattevano alberi, si costruivano case, uomini e donne nascevano e morivano. "Tre amiche" di Emmanuel Mouret (il 17) è il ritratto di tre donne nel confronto con i sentimenti che cambiano nello scorrere degli anni, riservando colpi di scena inaspettati. "Leggere Lolita a Teheran" (il 19), tratto dal bestseller autobiografico di Azir Nafisi, descrive il potere liberatorio della letteratura e la lotta contro la censura nell'Iran degli ayatollah. "Follemente" (il 20) di Paolo Genovese è stato fra i film più apprezzati nei mesi scorsi, una commedia sul primo incontro fra lui e lei, interpretata da attori popolarissimi: Edoardo Leo, Pilar Fogliati, Rocco Papaleo, Maurizio Lastrico, Vittoria Puccini, Maria Chiara Giannetta, Claudia Pandolfi, Emanuela Fanelli, Marco Giallini, Claudio Santamaria.

Gabriele Salvatores firma "Napoli-New York" (il 21), storia di due bambini che nella Napoli del dopoguerra si imbarcano clandestini su una nave diretta a New York, in cerca di un futuro. Con "Il mio giardino persiano" (il 22) si torna in Iran, con l'incontro dolce e beffardo fra due persone sole, sorprese da una nuova, salvifica gioia. "A Complete Unknown" con Timothée Chalamet (il 23) è un film biografico sulla vita e l'arte di Bob Dylan, cantautore e Premio Nobel per la Letteratura. "Sotto le foglie" di François Ozon (il 26) è un noir intinto nella commedia, storia di provincia dove una cena a base di funghi tossici suggerisce dubbi, azioni e reazioni inqualificabili eppure molto difficili da provare. "Fino alle montagne" (il 28) è un film sulla decisione di cambiare vita, abbandonando un lavoro cittadino per andare a fare il pastore, tra sorprese e le delusioni. "Fuori" (il 29) di Mario Martone con Valeria Golino, Elodie e Matilda De Angelis, descrive un episodio nella vita di Goliarda Sapienza, l'autrice de "L'arte della gioia", finita in carcere per il furto di gioielli ai danni di un'amica. "Io sono ancora qui" (il 30), Premio Oscar come Miglior film straniero 2025, è ambientato nel Brasile del 1971, dove una madre è costretta a reinventarsi quando la sua famiglia subisce un atto di violenza. Infine, il 31 agosto la rassegna si chiude con "L'orchestra stonata" di Emmanuel Courcol, su due giovani uomini che scoprono di essere fratelli e imparano a volersi bene a suon di musica.

Circuito Cinema al Ducale, è organizzato da Circuito, prodotto da Alesbet e Centro Culturale Carignano, in collaborazione con Genova Palazzo Ducale, Europa Cinemas. Main sponsor BPER: Banca, che promuove la cultura e le imprese liguri, in una sfida che unisce tradizione e innovazione. Sponsor UnipolSai.

Il programma è disponibile su www.circuitocinemagenova.com

Biglietti: intero € 9. ridotto/bambini fino a 12 anni € 7

Fino al 20 settembre per tutti i film italiani ed europei contrassegnati da una stessa rossa sul programma biglietto unico 3.50 euro col contributo del Ministero della Cultura

Validi gli abbonamenti di Circuito

È possibile acquistare i biglietti:

presso la biglietteria di Palazzo Ducale da mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo

presso il totem nel Cortile Minore di Palazzo Ducale

presso le sale di Circuito Genova

online sul sito circuitocinemagenova.com tramite l'app Circuito